



CODICI

Tipo scheda PST

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000559

OGGETTO

OGGETTO

Definizione bilancia automatica da banco a tre giri

Tipologia Roberval con doppio giogo pendolare

CATEGORIA

Categoria principale meccanica

Altra categoria bilance

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia MO

Comune Campogalliano

Località Campogalliano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO

Numero 559D

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione luogo di deposito

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1960

A 1965

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE/RESPONSABILITA'

Ente collettivo/Nome scelto Società Anonima Brevetti Van Berkel S.p.A.

Dati anagrafici notizie dal 1924 ca./ 1948

Sigla per citazione Bilance_26

DATI TECNICI

MISURE

Altezza 62

Larghezza 34.5

Profondità 41

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Bilancia automatica da banco a tre giri. Una semi disposizione Roberval ha la particolarità di presentare due appendici: su una poggia il carico, all'altra vi è il tirante. Il tirante è di tipo rigido con snodo a sfere che permette alla testa di ruotare di 360 gradi rispetto alla colonna di sostegno; il tirante superiormente ha una traversa per mezzo della quale si collega con due nastri metallici facenti capo alle curve di due gioghi pendolari. Gli indici a lancetta dipinti di nero ruotano su due quadranti circolari graduati da 0 a 1 kg con divisione 2 g e tacca segnata ogni 10 g. Due sottoquadranti mobili, solidali con la traversa del tirante rigido, hanno tracciate le cifre dei chilogrammi interi, visibili in quattro finestrelle rettangolari ricavate nei quadranti. I quadranti, in lamierino di ferro smaltato bianco, visibili ognuno da un lato della bilancia, sono riparati da un vetro. Una colonna in inox regge la testa a orologio della bilancia. La base è parallelepipedica in acciaio inox e poggia su quattro piedini a vite calante in gomma nera. Il piatto

per la merce in inox è di forma rettangolare a canale con fondello e poggia su una crociera in alluminio martellato. Una bolla di livello di forma sferica è posta sulla base. Sotto il basamento è posizionata un levetta che muove un eccentrico di bloccaggio del giogo durante gli spostamenti. Al lato destro della bilancia è applicato un dispositivo meccanico per la sottrazione della tara composto da una serie di tasti numerati da 2 a 32 e da una leva che azzerla la tara.

Funzione	bilancia da banco utilizzata per alimenti
Cronologia d'uso	1965 - 1980

ISCRIZIONI

Posizione	sui quadranti
Trascrizione	Portata 3 kg - 1 intervallo = 2 g

ISCRIZIONI

Posizione	sul piatto
Trascrizione	P. tre kg

ISCRIZIONI

Posizione	sui quadranti
Trascrizione	Matr. 18401/ Berkel/ mod. 2003

ISCRIZIONI

Posizione	sui quadranti
Trascrizione	Brevetti Van Berkel s.p.a.

ISCRIZIONI

Posizione	sui quadranti
Trascrizione	D.M. 17-1-1958 n° 205064 - C.M. 27-5-1960 n° 186907/63

ISCRIZIONI

Posizione	sulla colonna dalla parte dell'acquirente
Trascrizione	Dispositivo P. N./ per l'annullamento dei carichi/ di tara nella vendita a/ peso netto/ D.M. 30-11-1982 - N° 333001/ 1°- A bilancia scarica l'in/dice della bilancia e la/ finestrella della -tara-/ devono indicare -zero-/ 2°- Dopo l'azionamento/ del dispositivo, la fine/strella -tara- deve indicare il peso della carta/ e l'indice della bilancia/ deve indicare -zero- nei limiti dell'errore massimo/ tollerato./ 3°- E' vietato modificare il/ valore della -tara- men/tre si affettua la pesatu/ra della merce./ 4°- A pesata effettuata la/ bilancia e il dispositivo/ di -tara- devono essere ri/portati alla indicazione/ -zero-

ISCRIZIONI

Posizione	sulla colonna dalla parte dell'acquirente
Trascrizione	Mod. 2003/ Berkel

ISCRIZIONI

Posizione sul dispositivo di azzeramento della tara

Trascrizione CC/ tara g/ brevettato

ISCRIZIONI

Posizione sulla colonna

Trascrizione GAB/ di Bedogni Enzo/ Via Em. S. Stefano 35/a Reggio Em./ tel. 0522/34812

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione punzone della Repubblica italiana

Posizione su gocce di piombo sulla cassa e sul piatto

Descrizione busto della Repubblica turrita entro corona d'alloro con numero 21 (Pavia)

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione punzone italiano

Posizione su gocce di piombo sulla cassa e sul piatto

Descrizione numero 79 sormontato dalla corona reale

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione punzone italiano

Posizione sul piatto e su goccia di piombo sulla cassa

Descrizione dal 65 al 74; 79-80 e altri illeggibili

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione Berkel

Posizione sui quadranti, sul piatto e sulla crociera del piatto

Descrizione lettere BPV in nesso

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione Berkel

Posizione sui quadranti

Descrizione Berkel in lettere a specchio su fondo rosso

Notizie storico-critiche

La bilancia automatica, nella teoria, era stata ideata da Leonardo che però non costruì strumenti simili. Le uniche bilance automatiche in uso fino alla fine del XIX secolo furono le bilance a pendolo e quelle a molla, che davano una lettura automatica del peso. La bilancia automatica Dujour, costruita dalla ditta francese Trayvou nel 1879, venne ammessa in Italia nel 1892 ma rimase pressochè sconosciuta: maggior fortuna ebbe invece la bilancia Chronos a carico costante ammessa nel 1897. Nel 1911 venne ammessa al commercio una bilancia ottenuta dalla combinazione fra una bilancia composta a sospensione inferiore e due dinamometri disposti verticalmente. Solo nel 1915 viene introdotta la bilancia Toledo a masse

pendolari che eliminano l'uso delle molle. La prima bilancia Berkel ad essere ammessa alla verifica in Italia ha il giogo pendolare compensato e risale al 1923. Le bilance automatiche hanno dapprima due piatti con pesi per aumento di portata poi un unico piatto e masse addizionali interne; il quadrante da forma di settore circolare (ventaglio) diventa circolare; da 1 giro di lancetta si passa a più giri di lancetta. Il presente esemplare è successivo al 27 maggio 1960, data di una Circolare Ministeriale (n. 186907/63) con la quale si stabilisce che l'albero dentato su cui corre la cremagliera possa ruotare su settori circolari anziché su cuscinetti a sfere.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata
Note veduta frontale

Nome File



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
V., pp., nn. pp. 20-21

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
V., pp., nn. pp. 73-85

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2004
Nome Apparuti L.